



DIRSTAT

FEDERAZIONE FRA LE ASSOCIAZIONI
ED I SINDACATI NAZIONALI DEI DIRIGENTI,
VICEDIRIGENTI, FUNZIONARI, PROFESSIONISTI
E PENSIONATI DELLA PUBBLICA
AMMINISTRAZIONE E DELLE IMPRESE.

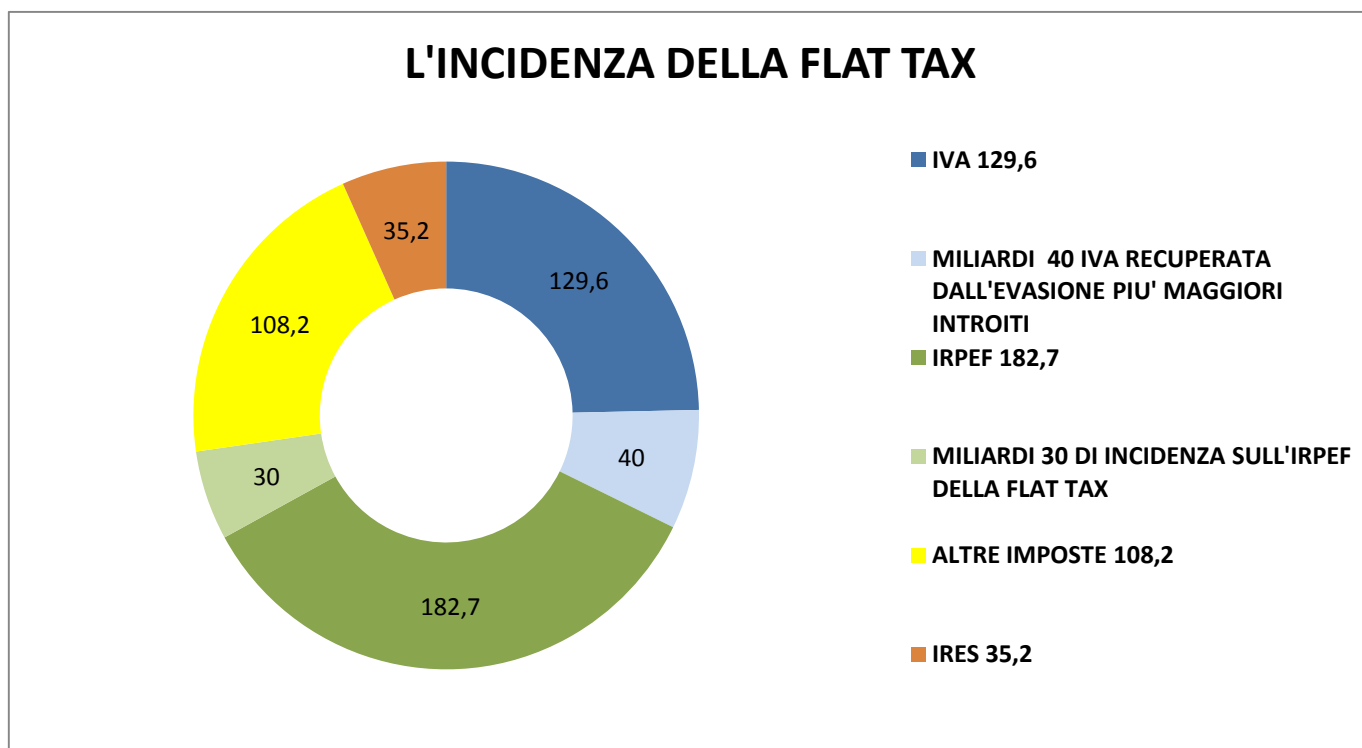
Via Aonio Paleario, 10 00195 Roma – tel. 06.3222097 - fax. 063212690
www.dirstat.it - dirstat@dirstat.it

IL SEGRETARIO GENERALE

Roma, 8 giugno 2018

COMUNICATO STAMPA

L'INCIDENZA DELLA FLAT TAX ENTRATE TRIBUTARIE DELLO STATO (VALORI IN MILIARDI DI EURO) TOTALE TASSE E IMPOSTE: 455,7 MILIARDI DI EURO



La flat tax è stata inserita nel “Contratto per il governo del cambiamento” siglato da M5S e Lega. Ma cos'è e come funziona? **Ideata per la prima volta nel 1956 dall'economista statunitense Milton Friedman, la flat tax è, letteralmente, una “tassa piatta”, ovvero un sistema fiscale non progressivo, basato su un'unica aliquota fissa.**

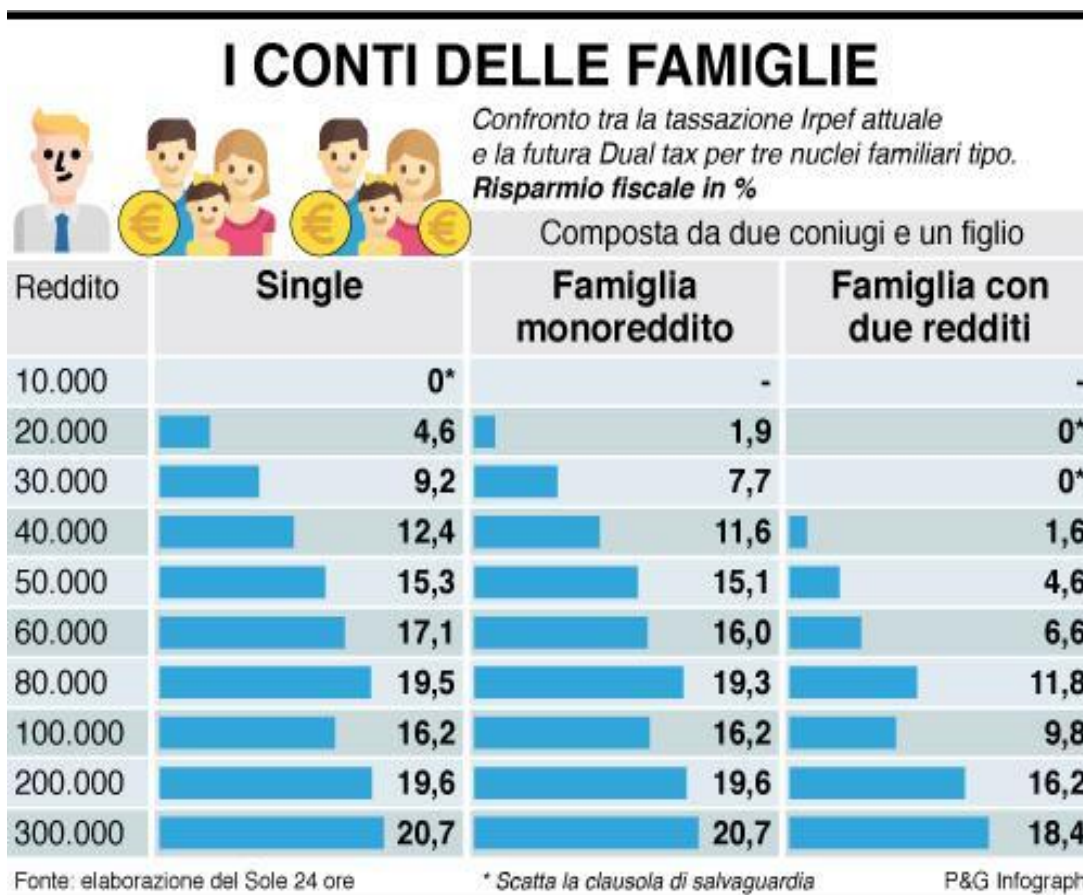
Il nuovo regime fiscale, secondo i suoi sostenitori, garantirebbe “una maggiore equità fiscale a favore di tutti i contribuenti: famiglie e imprese”.

“La finalità – si legge nel contratto di governo – è quella **di non arrecare alcun svantaggio alle classi a basso reddito**, per le quali resta confermato il principio della “no tax area”, nonché in generale di non arrecare alcun trattamento fiscale penalizzante rispetto all'attuale regime fiscale”. E' bene tener presente che qualsiasi riforma economica comporta sicuramente vantaggi per il **noto principio economico denominato del moltiplicatore e dell'acceleratore.**

Le imposte indirette oltre al recupero dell'evasione aumenterebbero anche per le maggiori disponibilità economiche destinate ai consumi e scaturenti dalla riduzione delle aliquote IRPEF.

IVA: L'ITALIA PRIMA IN EUROPA NELL'EVASIONE

Secondo l'ultimo rapporto della Commissione europea, l'Italia è il paese membro con maggiore evasione IVA: secondo i dati stimati, nel 2015 la differenza tra gettito prevedibile e quello incassato, è stata di ben 35 miliardi di euro. Seguono Romania, Slovacchia e Grecia. Nel 2015, l'Europa, ha perso comparativamente 152 miliardi di euro per evasione IVA, di cui la maggior parte nei quattro paesi indicati. Comunque l'evasione nel nostro paese è scesa da 41 miliardi (2011) a 38 miliardi (2014) e a 35 miliardi (2015) grazie alle misure antifrode varate dal Governo: "split payment" e "reverse charge".

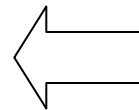


Evasione fiscale su larga scala

TABELLA DEI REDDITI DEI LAVORATORI AUTONOMI SU BASE ANNUA:

- Solo il 6,75% dei lavoratori autonomi - pari a 335.000 soggetti su 7 milioni e mezzo - paga IRPEF sufficiente a coprire perlomeno la spesa sanitaria sostenuta dall'erario per ciascuno di noi pari a 1.830 euro annuo

NOTAI	318.120
FARMACIE	109.700
STUDI MEDICI	69.800
COMMERCIALISTI E CONTABILI	61.300
AVVOCATI	57.600
SALE DA GIOCO	55.300



il 6,75% degli autonomi

ARCHITETTI	29.600	ALBERGHI E AFFITTACAMERE	14.700
FORNAI	25.100	SERVIZI DI RISTORAZIONE	14.300
MECCANICI	24.700	PESCHERIE	13.300
IMBIANCHINI E MURATORI	22.900	FIORAI	12.700
PASTICCERI	18.900	PARRUCCHIERI	12.600
MACELLERIE	17.680	PELLICCIAI	12.200
PICCOLI IMPRENDITORI	17.300	PROFUMERIE	11.500
NEGOZI DI ALIMENTARI	17.100	NEGOZI GIOCATTOLI	10.700
GIOIELLERIE	17.000	TINTORIE E LAVANDERIE	9.700
BAR E GELATERIE	16.800	NEGOZI ABBIGLIAMENTO/SCARPE	8.600
STABILIMENTI BALNEARI	15.400	SARTI	8.200
TAXI	14.800	ISTITUTI DI BELLEZZA	6.500
AUTOSALONI	14.800		

